PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE PER IL SETTORE SCIENTIFICO–DISCIPLINARE L-FIL-LET/13 "FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA" DELLA FACOLTA' DI LINGUA E CULTURA ITALIANA DELL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 "Filologia della Letteratura Italiana" presso la Facoltà di Lingua e Cultura Italiana dell'Università per Stranieri di Siena, nominata ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 117/00 nelle persone di:

Prof. CARRAI Stefano	Ordinario	Università degli Studi di Siena
Prof. SICA Francesco	Associato	Università degli Studi di Salerno
Dott. BENTIVOGLI Bruno	Ricercatore	Università degli Studi di Bologna.

ha tenuto complessivamente n. 8 adunanze ed ha concluso i lavori il giorno 12.11.2004.
La Commissione ha proceduto come segue:

- nella prima riunione, che si è svolta per via telematica il giorno 12.10.2004, si è proceduto ad eleggere Presidente e Segretario rispettivamente nelle persone del Prof. Stefano Carrai e del Dott. Bruno Bentivogli.
  Dopo aver visionato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati, che risultano essere:
  Borriero Giovanni
  Campanelli Maurizio
  De Martino Domenico
  Duso Maria Elena
  Gambino Francesca
  Malinverni Massimo
  Marrani Giuseppe.

  Sono stati altresì fissati i "criteri di massima", di cui una copia è stata consegnata al responsabile del procedimento, Dott.ssa Lucia Gabbrielli, dell'Università per Stranieri di Siena, per gli adempimenti di legge. I criteri sono stati affissi all'albo del Rettorato e delle Facoltà di Lingua e Cultura Italiana in data 13.10.2004 e resi pubblici per via telematica.

- Nella seduta del 09.11.2004 (ore 15), la Commissione ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei primi quattro candidati, quindi ha redatto i giudizi sia individuali sia collegiali sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione del 12.10.2004. Vedi allegato B.

- Nella seduta del 10.11.2004 (ore 9), la Commissione ha concluso la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni degli ultimi tre candidati, quindi ha redatto i giudizi sia individuali sia collegiali sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione del 12.10.2004. Vedi allegato B 1.

- Nella seduta del 10.11.2004 (ore 14) la Commissione ha proceduto alla formulazione dei tre temi, per lo svolgimento della prima prova scritta, tra cui effettuare il sorteggio. È stata estratta la traccia n. 1 (Variantistica d'autore fra Medioevo e Rinascimento); quindi si è proceduto all'espletamento della prima prova scritta alla quale sono risultati presenti i candidati:

Borriero Giovanni
De Martino Domenico
Duso Maria Elena
Malinverni Massimo
Marrani Giuseppe.

- Nella seduta dell'11.11.2004 (ore 9) la Commissione ha proceduto alla scelta di n. 3 tracce, per lo svolgimento della seconda prova pratica, tra cui effettuare il sorteggio. È stata estratta la traccia n. 2 "Trascrizione e commento filologico-linguistico da un codice trecentesco"; quindi ha proceduto all'espletamento della seconda prova. Alla prova risultano presenti i candidati:

  Borriero Giovanni
  De Martino Domenico
  Duso Maria Elena
  Malinverni Massimo
  Marrani Giuseppe.

- Nella seduta dell'11.11.2004 (ore 15) la Commissione ha proceduto alla lettura e alla valutazione degli elaborati, quindi alla formulazione dei giudizi sia individuali sia collegiali per ciascuna delle prove scritte dei candidati. Tali giudizi sono riportati nell'allegato F, l'abbinamento busta/candidato è riportato nell'allegato G, entrambi parti integranti della presente relazione.

- Nella seduta del 12.11.2004 (ore 9,30) la Commissione ha proceduto all'espletamento della prova orale, previa predeterminazione dei quesiti da porre ai candidati. Alla prova risultano presenti i candidati:

  Borriero Giovanni
  De Martino Domenico
  Duso Maria Elena
  Malinverni Massimo
  Marrani Giuseppe.

  I giudizi individuali dei commissari e collegiali della Commissione sono stati analiticamente riportati nell'allegato I, parte integrante della presente relazione.

– Nella seduta del 12.11.2004 (ore 14,30) la Commissione ha proceduto alla formulazione dei giudizi complessivi (vedi allegato L), in base ai quali risulta vincitore il candidato:

Giuseppe Marrani.

La Commissione ha concluso i suoi lavori il giorno 12.11.2004 alle ore 16, chiudendo tutti gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa in un plico firmato sui lembi di chiusura dai singoli commissari, dando mandato al Presidente di consegnarli alla Divisione competente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Siena, 12.11.2004

La Commissione

……..... (Prof. Stefano Carrai)	Presidente
……..….. (Prof. Francesco Sica)	Componente
……..... (Dott. Bruno Bentivogli)	Segretario

ALLEGATO B

CANDIDATO: Dott. Giovanni Borriero

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Stefano Carrai: Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filologia romanza e italiana, ha fruito di una borsa di studio post-dottorato ed ha collaborato con la cattedra di Filologia romanza. Presenta titoli scientifici di buon livello, specie i contributi relativi al codice Chigiano L. VIII. 305, ancorché sparsi.

Prof. Francesco Sica: Il candidato è dottore di ricerca in Filologia romanza e italiana, e ha fruito di una borsa di studio post-dottorato. E' titolare di assegno per la collaborazione e attività di ricerca nell'Università di Padova, dove ha svolto anche attività didattica. I titoli presentati sono congruenti con il raggruppamento disciplinare e mostrano buone conoscenze di codicologia e una sicura competenza nell'ambito della letteratura italiana antica.

Dott. Bruno Bentivogli: Il candidato Giovanni Borriero è dottore di ricerca in Filologia romanza e italiana (titolo conseguito presso l'Università di Padova). E' assegnatario di borsa di studio per ricerca post-dottorato e cultore della materia per l'insegnamento di filologia romanza. E' titolare di assegno per la collaborazione e attività di ricerca nell'Università di Padova. Ha gestito seminari e tenuto lezioni presso l'Università di Padova. Il candidato presenta articoli a recensioni; di particolare interesse quello sul codice Chigiano L VIII 305 della Biblioteca Vaticana, e quello sulla tradizione della tenzone fra Dante e Forese Donati. Si tratta di contributi che rivelano una conoscenza approfondita dei problemi concernenti la tradizione della poesia dei primi secoli e una sicura competenza codicologica

GIUDIZIO COLLEGIALE: I titoli presentati, sebbene non numerosi, sono di buona qualità, e consentono di valutare positivamente la partecipazione del candidato alla procedura di valutazione comparativa.

CANDIDATO: Dott. Maurizio CAMPANELLI

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Stefano Carrai:

Il candidato è dottore di ricerca in Italianistica-Letteratura umanistica; fa parte del Comitato Scientifico che cura la pubblicazione del *Repertorium fontium historiae Medii Aevi* e della Redazione dell'*Enciclopedia Oraziana*, presso l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana; è stato titolare di un assegno di ricerca e collabora con la cattedra di Filologia della letteratura italiana presso il Dipartimento di Filologia greca e latina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Presenta pubblicazioni assai numerose e generalmente di ottimo livello. Particolarmente importante il volume risultante dalla rielaborazione della sua tesi di dottorato: *Polemiche e filologia ai primordi della stampa. Le Obseruationes di Domizio Calderini*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2001. Interessanti anche gli studi su Valla, Poliziano, Bembo e la serie di voci scritte per l'*Enciclopedia oraziana*. In definitiva si tratta di una produzione cospicua per quantità e qualità, coerente con il gruppo disciplinare, prevalentemente orientata sul versante della cultura umanistica latina.

Prof. Francesco Sica:

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Italianistica-Letteratura umanistica . Fa parte del Comitato

Scientifico che cura la pubblicazione del *Repertorium fontium historiae Medii Aevi*, presso l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo e della Redazione dell'Enciclopedia Oraziana, presso l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana; è stato titolare di un assegno di ricerca e collabora con la cattedra di Filologia della letteratura italiana presso il Dipartimento di Filologia greca e latina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
Presenta numerosi titoli che documentano un percorso scientifico di sicuro interesse e qualità. Tra i volumi si segnala in particolare *Polemiche e filologia ai primordi della stampa. Le Obseruationes di Domizio Calderini*. (con edizione di testi); che mostra maturità critica e padronanza delle tecniche filologiche.

Dott. Bruno Bentivogli:
Ha conseguito il dottorato di ricerca in Italianistica-Letteratura umanistica. Fa parte del Comitato Scientifico che cura la pubblicazione del *Repertorium fontium historiae Medii Aevi.* del *Repertorium* stesso. Ha collaborato alla Redazione dell'*Enciclopedia Oraziana*. Fra le molte e valide pubblicazioni presentate sono importanti le voci dell'Enciclopedia Oraziana, i contributi sul Valla, sul Perotti, sul Poliziano; e merita particolare segnalazione quello su *Quel che la filologia può dire alla storia: vicende di manoscritti e testi antighibellini nella Firenze del Trecento*.

GIUDIZIO COLLEGIALE:
I titoli presentati dal candidato sono numerosi e di ottima qualità, orientati prevalentemente alla filologia e letteratura umanistica; la commissione valuta pertanto molto positivamente la partecipazione del candidato alla procedura di valutazione comparativa.

CANDIDATO: Dott. Domenico DE MARTINO

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Pro*f. Stefano Carrai*: Titolare di assegno di ricerca presso l'Università per Stranieri di Siena; presso la stessa Università collabora con l'insegnamento di Stilistica e Metrica. La produzione scientifica del candidato si articola in tre settori principali. Il primo è rappresentato dall'edizione del volgarizzamento quattrocentesco del *Viaggio di Ludovico al Purgatorio di San Patrizio*, secondo le redazioni affrontate dei due manoscritti noti, con ampio spoglio linguistico che conferma la localizzazione veneziana del volgarizzamento stesso. Il secondo settore è costituito da un contributo relativo alla tradizione testuale di autori fra Otto e Novecento per il volume *La tradizione dei testi* della *Storia della letteratura Italiana* Salerno. Il terzo e più cospicuo settore d'interessi riguarda la storia della disciplina con numerosi contributi relativi a filologi e studiosi novecenteschi, inclusivi di edizioni di carteggi. Le pubblicazioni si rivelano di ottimo livello e perfettamente congruenti con il settore disciplinare.

Prof. Francesco Sica: Titolare di assegno di ricerca presso l'Università per Stranieri di Siena; presso la stessa Università collabora con l'insegnamento di Stilistica e Metrica, come cultore della materia.
Presenta numerosi titoli congruenti con il raggruppamento disciplinare, la maggior parte dei quali si colloca sul versante della storia della filologia. Di particolare rilievo è l'edizione del *Viaggio di Ludovico al Purgatorio di San Patrizio*, che apporta un notevole contributo allo studio dei volgarizzamenti come strumento di diffusione della lingua italiana nei primi secoli.

Dott. Bruno Bentivogli: Titolare di assegno di ricerca presso l'Università per Stranieri di Siena; presso la stessa Università collabora con l'insegnamento di Stilistica e Metrica, come cultore della materia. Nel volgarizzamento del *Viaggio di Ludovico al Purgatorio di San Patrizio* dimostra di possedere competenze linguistiche oltre che filologiche, mentre nei saggi sulla filologia otto-novecentesca coglie snodi importanti per la storia della disciplina.

GIUDIZIO COLLEGIALE:
I titoli presentati dal candidato sono di ottima qualità, e perfettamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare. La commissione valuta pertanto molto positivamente la partecipazione del candidato alla procedura di valutazione comparativa.

CANDIDATO: Dott. Maria Elena DUSO

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Stefano Carrai: Ha conseguito il dottorato di ricerca in filologia romanza e italiana, e il DES presso l'Università di Ginevra. Ha fruito di una borsa post-dottorato presso l'Università di Padova. E' cultrice della materia di Storia della lingua italiana e collabora come esperto linguistico dell'Università di Padova. Fa parte del gruppo di ricerca *LIO (Lirica Italiana delle* Origini) presso la Fondazione Franceschini.
Benché prevalentemente concentrati sulla poesia veneta del Tre e del Quattrocento, i contributi presentati dalla candidata sono di buon livello sia sul piano filologico che su quello critico. Eccellente l'edizione critica e commentata delle *Rime* di Giovanni Quirini, importanti anche le acquisizioni, sia per l'accertamento del testo che per quello della cultura poetica, relative alle rime di Marco Piacentini. Utile la brillante ricerca sugli echi dei rimatori veneti del Trecento in Petrarca.

Prof. Francesco Sica: La candidata ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filologia romanza e italiana e il DES presso l'Università di Ginevra. Ha ottenuto una borsa post-dottorato presso l'università di Padova, dove attualmente è cultrice di Storia della lingua italiana e collabora con il centro linguistico di Ateneo. Fa parte del gruppo di ricerca *LIO (Lirica Italiana delle* Origini) presso la Fondazione Franceschini.
Presenta diversi saggi fra i quali mi sembrano di particolare rilievo *Petrarca e i rimatori veneti del Trecento* e *Appunti per l'edizione critica di Marco Piacentini*. Presenta inoltre l'edizione critica delle Rime di Giovanni Quirini, pregevole per sicurezza critica e metodologica.

Dott. Bruno Bentivogli: E' dottore di ricerca in filologia romanza e italiana e ha conseguito il DES presso l'Università di Ginevra. Ha fruito di una post-dottorato a Padova. E' collaboratrice ed esperta linguistica presso l'Università di Padova; presso la stessa è cultrice della materia di Storia della lingua italiana. Fa parte del gruppo di ricerca *LIO (Lirica Italiana delle* Origini) presso la Fondazione Franceschini. La candidata ha concentrato il suo interesse sulla poesia veneta dei secoli XIV-XV: del poeta del primo Trecento Giovanni Quirini ha allestito una pregevole edizione critica, preparata e seguita da contributi di valore sullo stesso personaggio; ha condotto una serie di attente indagini filologiche su un misterioso ma importante rimatore veneziano, Marco Piacentini, alla cui edizione sta attendendo. Notevole anche il contributo su un codice di rime del veronese Felice Feliciano.

GIUDIZIO COLLEGIALE: La produzione scientifica della candidata si rivela di ottimo livello, specie per quel che riguarda l'edizione critica delle *Rime* di Giovanni Quirini, e del tutto congruente con le discipline del settore, sebbene gli interessi che gli studi rivelano siano concentrati nell'ambito

della poesia veneta fra Tre e Quattrocento. Di conseguenza la commissione valuta molto positivamente la partecipazione del candidato alla procedura di valutazione comparativa.

Allegato B1

CANDIDATO: Dott. Francesca GAMBINO

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Stefano Carrai: La candidata non presenta pubblicazioni. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filologia italiana e romanza presso l'Università di Roma "La Sapienza", ha avuto contratti temporanei di collaborazione con il CNR per il TLIO e con L'Enciclopedia Italiana per stendere alcune voci del DBI; pertanto il suo curriculum appare congruente con il gruppo disciplinare.

Prof. Francesco Sica: La candidata non presenta pubblicazioni. E' dottore di ricerca in Filologia italiana e romanza presso l'Università di Roma "La Sapienza", ha avuto contratti a termine di collaborazione con il CNR per il TLIO e con L'Enciclopedia Italiana per scrivere alcune voci del DBI. Il suo curriculum appare perciò coerente con il gruppo disciplinare in questione.

Dott. Bruno Bentivogli: La candidata non presenta né pubblicazioni. Ha conseguito il dottorato in filologia romanza e italiana presso l'Università di Roma. E' titolare di assegno di ricerca presso l'Università di Padova. Ha ottenuto contratti semestrali presso il C.N.R. per il TLIO e un contratto di collaborazione con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana per il DBI. Il curriculum degli studi è pertinente con le discipline ricomprese nel gruppo L-FIL-LET 13.

GIUDIZIO COLLEGIALE: La candidata non presenta pubblicazioni; tuttavia il dottorato in filologia romanza e italiana, e le collaborazioni svolte la configurano come studiosa del settore.

CANDIDATO: Dott. Massimo MALINVERNI

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Stefano Carrai: E' dottore di ricerca in Studi italianistici con titolo ottenuto presso l'Università di Pisa; ha conseguito una borsa post-dottorato presso l'Università di Pavia. Il candidato dimostra fine spirito critico soprattutto nelle ricerche relative alle fonti e alla storia dei *topoi* letterari. Buoni gli articoli preparatori all'edizione dei Sonetti di Panfilo Sasso. L'edizione stessa necessita ancora di una ulteriore messa a punto.

Prof. Francesco Sica: Dottorato di ricerca in Studi italianistici presso l'Università di Pisa; borsa post-dottorato presso l'Università di Pavia. Presenta numerosi saggi collocati in sedi prestigiose, tra i quali si segnalano quelli di preparazione all'edizione critica ai sonetti di Panfilo Sasso. L'edizione, ben curata e dotata dagli opportuni apparati critici, mostra buone capacità filologiche e critiche.

Dott. Bruno Bentivogli: Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Studi italianistici presso l'Università di Pisa. Ha poi usufruito di una borsa biennale post-dottorato presso l'Università di Pavia.

Quanto alla produzione scientifica, il candidato presenta l'edizione critica e commentata dei *Sonetti* di Panfilo Sasso, utile ma per certi aspetti perfettibile; nei saggi, - pubblicati in riviste italiane e straniere o in atti di convegni – e nelle recensioni si dedica in particolare alla lirica quattro-cinquecentesca, di cui evidenzia con competenza e finezza soprattutto gli aspetti letterari.

GIUDIZIO COLLEGIALE: Le pubblicazioni del candidato rivelano buone competenze nell'ambito della letteratura rinascimentale e adeguata conoscenza delle metodologie ecdotiche. Di conseguenza la commissione valuta positivamente la partecipazione del candidato alla procedura di valutazione comparativa.

CANDIDATO: Dott. Giuseppe MARRANI

GIUDIZI INDIVIDUALI:
Prof. Stefano Carrai: Ha conseguito il dottorato di ricerca in Filologia Dantesca presso l'Università di Firenze; presso l'Università per Stranieri di Siena è titolare di un assegno di ricerca e cultore della materia di Filologia Romanza. E' redattore della rivista "Studi Danteschi". Fa parte del gruppo di ricerca *LIO (Lirica Italiana delle* Origini) presso la Fondazione Franceschini. La produzione scientifica del candidato configura una fisionomia di studioso della lirica italiana delle origini; Particolarmente importante l'edizione critica e commentata dei sonetti di Rustico Filippi, che segna un notevole progresso negli studi sull'autore. Cospicuo anche il contributo fornito dal volume sulla prima fortuna del Dante lirico (*Con Dante dopo Dante*) che dimostra come il candidato sappia coniugare competenze filologiche e storico-letterarie. Intorno a questi due principali contributi si pongono numerosi articoli (due dei quali rifusi nel volume) e impegnate recensioni, che confermano la matura padronanza di questo settore di studi. Di una apertura d'interessi anche alla poesia novecentesca fanno prova le indagini su Montale.

Prof. Francesco Sica: Ha conseguito il dottorato di ricerca in Filologia Dantesca presso l'Università di Firenze; presso l'Università per Stranieri di Siena è titolare di un assegno di ricerca e cultore della materia di Filologia Romanza. E' redattore della rivista "Studi Danteschi". Fa parte del gruppo di ricerca *LIO (Lirica Italiana delle* Origini) presso la Fondazione Franceschini. Il candidato presenta numerosi saggi sulla poesia comica e aulica del primo Trecento; ha indagato con finezza e padronanza degli strumenti critici necessari la fortuna di Dante lirico nel Trecento. Di particolare valenza è inoltre l'edizione commentata dei sonetti di Rustico Filippi nella quale mostra affinate competenze filologiche e linguistiche.

Dott. Bruno Bentivogli: Ha conseguito il dottorato di ricerca in Filologia Dantesca presso l'Università di Firenze; presso l'Università per Stranieri di Siena è titolare di un assegno di ricerca e cultore della materia di Filologia Romanza. E' redattore della rivista "Studi Danteschi". Fa parte del gruppo di ricerca *LIO (Lirica Italiana delle* Origini) presso la Fondazione Franceschini. Il candidato presenta un volume intitolato *Con Dante dopo Dante. Studi sulla prima fortuna del Dante lirico*, (che accoglie in parte contributi precedenti) una ampia edizione critica e commentata dei Sonetti di Rustico Filippi, alcuni saggi su argomenti di poesia delle origini, recensioni d'ambito trecentesco, un saggio d'argomento filologico e linguistico, due saggi d'argomento novecentesco. La sua produzione dimostra il possesso di una vasta competenza filologica e linguistica, e una notevole capacità critica .

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato rivela una raggiunta maturità di studioso in un ambito pertinente alle discipline del settore, dimostrata affrontando nodi impegnativi della poesia italiana dei primi secoli con piena

padronanza degli strumenti filologico-linguistici e con sicura conoscenza del dibattito critico. Di conseguenza la commissione valuta molto positivamente la partecipazione del candidato alla procedura di valutazione comparativa.

ALLEGATO F

Giudizi individuali

BUSTA/CANDIDATO N 1

PRIMA PROVA

Giudizio del commissario Prof. Carrai
Lo svolgimento dimostra buona conoscenza del problema delle varianti d'autore, illustrato facendo opportuni riferimenti a testi e autori.

Giudizio del commissario Prof. Sica
Il candidato mostra di essere bene informato e bibliograficamente aggiornato.

Giudizio del commissario Dott. Bentivogli
La prova dimostra una conoscenza approfondita del tema proposto e affronta tutti i nodi problematici più rilevanti con riferimenti bibliografici appropriati.

SECONDA PROVA

Giudizio del commissario Prof. Carrai
Trascrizione corretta e ben motivata nei criteri.

Giudizio del commissario Prof. Sica
La trascrizione e la analisi del testo sono puntuali e ben strutturate.

Giudizio del commissario Dott. Bentivogli
La trascrizione del testo è corretta; il commento ben argomentato.

Giudizio Collegiale

Le due prove risultano svolte con buona conoscenza degli argomenti trattati e della relativa bibliografia.

Giudizi individuali

BUSTA/CANDIDATO N 2

PRIMA PROVA

Giudizio del commissario Prof. Carrai
Dopo un lucido inquadramento della questione, lo svolgimento risulta a tratti divagante, lontano dal vivo dei problemi e della casistica più significativa.

Giudizio del commissario Prof. Sica

Lo svolgimento è ampio e articolato, ma privilegia il versante teorico del problema, con affermazioni non sempre ben documentate.

Giudizio del commissario Dott. Bentivogli
L'impostazione del tema è corretta e ben argomentata; nello svolgimento si nota una certa insistenza su argomenti secondari, mentre si trattano più sommariamente questioni importanti.

SECONDA PROVA

Giudizio del commissario Prof. Carrai
Trascrizione ben impostata, ma viziata da un errore di lettura.

Giudizio del commissario Prof. Sica
Un' incertezza nella trascrizione del testo. L'analisi privilegia elementi di natura retorico-stilistica.

Giudizio del commissario Dott. Bentivogli
La trascrizione del testo rivela una lieve imperfezione. L'analisi è corretta.

Giudizio Collegiale

La prima prova non approfondisce debitamente il problema trattato; nella seconda si nota una lieve incertezza di trascrizione.

Giudizi individuali

BUSTA/CANDIDATO N 3

PRIMA PROVA

Giudizio del commissario Prof. Carrai
Molto buona la trattazione sotto l'aspetto della storia del problema delle varianti d'autore e della storia della disciplina, mentre risultano poco approfonditi i casi di autori come Petrarca e Ariosto.

Giudizio del commissario Prof. Sica
Bene impostata e scritta in maniera chiara e scorrevole, la prova indulge spesso sulla storia della filologia.

Giudizio del commissario Dott. Bentivogli
La trattazione è eccellente per quanto concerne la storia della variantistica italiana, meno attenta nell'illustrazione degli esempi scelti.

SECONDA PROVA

Giudizio del commissario Prof. Carrai

Trascrizione sostanzialmente corretta, con l'eccezione della imperfetta divisione della *scriptio continua* di *nel anima* (resa con *nel'anima*), ma senza riconoscere il manoscritto Vaticano lat. 3195 originale di Petrarca.

Giudizio del commissario Prof. Sica
La trascrizione del testo presenta un lieve incertezza; l'analisi invece è articolata e rispondente all'assunto.

Giudizio del commissario Dott. Bentivogli
La trascrizione del testo presenta lievi imperfezioni e i criteri adottati non sono compiutamente illustrati. Non riconosce l'originale petrarchesco.

Giudizio Collegiale

La prima prova rivela una buona conoscenza del problema proposto, anche se privilegia una angolatura particolare; mentre la seconda è sostanzialmente corretta.

Giudizi individuali

BUSTA/CANDIDATO N 4

PRIMA PROVA

Giudizio del commissario Prof. Carrai
Svolgimento che dimostra profonda padronanza del problema, illustrato facendo riferimento ad una casistica ampia e con aggiornata informazione.

Giudizio del commissario Prof. Sica
Lo svolgimento più che esauriente, con numerosi e precisi riferimenti bibliografici, mostra la padronanza del candidato delle metodologie critiche e della storia della filologia.

Giudizio del commissario Dott. Bentivogli
Affronta il tema con una preparazione di prim'ordine, sviluppa un discorso organico ed equilibrato, dimostrando una notevole sicurezza nell'uso della terminologia filologica.

SECONDA PROVA

Giudizio del commissario Prof. Carrai
Trascrizione corretta e ben motivata nei criteri, con il valore aggiunto di un approfondimento del problema della resa grafico-formale.

Giudizio del commissario Prof. Sica
La trascrizione e l'analisi testuale sono state condotte in maniera impeccabile.

Giudizio del commissario Dott. Bentivogli.
La trascrizione è ineccepibile. Il commento, esauriente e sicuro, affronta in modo problematico la questione della resa grafica del volgare antico.

Giudizio Collegiale

Nella prima prova la trattazione risulta ampia, sicura nel padroneggiare la problematica proposta e informata; impeccabile la seconda.

Giudizi individuali

BUSTA/CANDIDATO N 5

PRIMA PROVA

Giudizio del commissario Prof. Carrai
Lo svolgimento mostra profonda conoscenza del problema, illustrato mediante il ricorso ad una casistica ampia e con informazione aggiornata.

Giudizio del commissario Prof. Sica
Il tema è svolto più che esaurientemente, con ampi e precisi riferimenti bibliografici. La forma è garbata ed elegante.

Giudizio del commissario Dott. Bentivogli
Trattazione completa e ordinata, sorretta da un'ottima conoscenza della bibliografia sull'argomento.

SECONDA PROVA

Giudizio del commissario Prof. Carrai
Trascrizione ben impostata e con criteri ben illustrati, ma viziata da un errore di lettura (*ch'ogni dir rompe*) che provoca di riflesso un errore critico sul piano ermeneutica.

Giudizio del commissario Prof. Sica
Una svista nella lettura del testo vizia un'analisi nel complesso più che buona.

Giudizio del commissario Dott. Bentivogli.
La trascrizione presenta un errore, che si ripercuote nell'analisi del testo, per il resto molto ben condotta.

Giudizio Collegiale

Nella prima prova la trattazione si rivela pienamente esaustiva, sicura nella conoscenza del problema proposto e ben informata; la seconda complessivamente buona, ma con qualche imperfezione.

ALLEGATO G

ABBINAMENTO NUMERO BUSTA – CANDIDATO

Numero busta candidato	**Nominativo candidato**
1	dott. Massimo MALINVERNI
2	dott. Giovanni BORRIERO
3	dott. Domenico DE MARTINO
4	dott. Giuseppe MARRANI
5	dott. Maria Elena DUSO

ALLEGATO I

PROVA ORALE

CANDIDATO: Dott. Giovanni BORRIERO

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Stefano Carrai
Illustra brillantemente il proprio lavoro e argomenta le proprie scelte con competenza e corretta informazione bibliografica.

Prof. Francesco Sica
Nella discussione dei titoli e dei progetti di ricerca il candidato mostra di possedere ottime critiche e metodologiche.

Dott. Bruno Bentivogli
Il candidato discute con sicurezza e competenza dei propri titoli, illustrando progetti di ricerca di rilevante interesse per gli studi sulla poesia delle origini.

GIUDIZIO COLLEGIALE
La discussione mette in rilievo la vivacità e la competenza del candidato, nonché notevoli prospettive di ricerca.

CANDIDATO: Dott. Domenico De Martino

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Stefano Carrai
Espone con vivacità e competenza l'impostazione dei propri lavori e dei propri progetti futuri, denotando una grande conoscenza di molti archivi di studiosi e filologi novecenteschi.

Prof. Francesco Sica
Il candidato dimostra sicurezza metodologica e critica e approfondite conoscenze della storia della filologia, che illustra brillantemente.

Dott. Bruno Bentivogli
Il candidato dimostra una notevole varietà e vivacità di interessi, e una competenza particolare nel settore della storia della critica e della filologia novecentesca

GIUDIZIO COLLEGIALE

La discussione sui titoli e sui progetti di ricerca rivela la vivacità di interessi e la competenza del candidato in un settore specifico come la storia della filologia.

CANDIDATO: Dott. Elena Maria Duso

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Stefano Carrai
Illustra con sicurezza le proprie ricerche passate e future, mostrando competenza di studiosa attenta alle problematiche della disciplina..

Prof. Francesco Sica
La candidata discute brillantemente sui titoli presentati e sui progetti di ricerca in corso, tutti di rilevante interesse scientifico. Illustra anche un consistente lavoro sul sonetto latino e semiletterato, in corso di stampa.

Dott. Bruno Bentivogli
Nella vivace discussione dei titoli scientifici e dei progetti di ricerca – uno dei quali ormai compiuto e di imminente pubblicazione – la candidata dimostra di possedere una competenza filologica di ottima levatura.

GIUDIZIO COLLEGIALE
La discussione mostra una padronanza del metodo filologico e ottima competenza in materia di lirica antica.

CANDIDATO: Dott. Massimo Malinverni

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Stefano Carrai
Dà conto con equilibrio e competenza delle ragioni di alcuni suoi lavori e di alcuni progetti di ricerca.

Prof. Francesco Sica
Illustra brillantemente i suoi progetti di ricerca con riferimenti critici e bibliografici ampi e puntuali.

Dott. Bruno Bentivogli
Il candidato discute con finezza dei propri titoli e dei progetti di ricerche future.

GIUDIZIO COLLEGIALE
La discussione mette in luce le buone qualità dello studioso che espone con competenza il proprio lavoro e i propri progetti di ricerca.

CANDIDATO: Dott. Giuseppe Marrani

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Stefano Carrai
L'esposizione rivela una sicura padronanza della materia dei suoi studi e interessanti prospettive di ricerca.

Prof. Francesco Sica
Discute con pacata sicurezza dei propri lavori e indica, con ampi riferimenti critici e bibliografici, e i progetti di ricerca che, una volta portati a termine, contribuiranno ad ampliare lo stato delle conoscenze sulla tradizione manoscritta del Due e del Trecento.

Dott. Bruno Bentivogli
La profonda competenza nel settore della filologia due-trecentesca emerge con sicurezza dalla discussione dei titoli e dalla illustrazione di progetti di ricerca di grande interesse.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La discussione rivela una non comune padronanza delle metodologie e della problematica della disciplina, con importanti aperture in direzione della ricerca futura, sia individuale che collettiva.

ALLEGATO L

CANDIDATO: Dott. Giovanni Borriero

GIUDIZIO COLLEGIALE
Il curriculum accademico, la qualità dei titoli scientifici, le prove scritte e la prova orale rivelano una personalità di studioso che apporterà in futuro importanti contributi alla disciplina.

CANDIDATO: Dott. Domenico De Martino

GIUDIZIO COLLEGIALE
Il curriculum accademico, la qualità dei titoli scientifici, le prove scritte e la prova orale rivelano una personalità di studioso maturo.

CANDIDATO: Dott. Elena Maria Duso

GIUDIZIO COLLEGIALE
Il curriculum accademico, la qualità dei titoli scientifici, le prove scritte e la prova orale rivelano una personalità di studiosa attiva e matura.

CANDIDATO: Dott. Massimo Malinverni

GIUDIZIO COLLEGIALE
Il curriculum accademico, la qualità dei titoli scientifici, le prove scritte e la prova orale rivelano una personalità di studioso che prefigura cospicui sviluppi futuri.

CANDIDATO: Dott. Giuseppe Marrani

GIUDIZIO COLLEGIALE
Il curriculum accademico, la qualità e la quantità dei titoli scientifici, le prove scritte e la prova orale rivelano una personalità di studioso prolifico e pienamente maturo.